



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

**Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
PER LA TOSCANA, LE MARCHE E L'UMBRIA
SEDE COORDINATA DI PERUGIA**

IL PROVVEDITORE

ATTO DI ACCLARAMENTO DI CONFERENZA DI SERVIZI

per l'esame, ai sensi del DPR n.383/1994 e artt. 10 e 11 del D.P.R. n.327/2001, del progetto denominato "S.S. 3 Flaminia" – Piano Straordinario di potenziamento e riqualificazione dell'infrastruttura – Corsia di arrampicamento 1 dal km 108+900 al km 109+900" - Amministrazione proponente: ANAS Struttura Territoriale Umbria

VISTO:

- il D.P.R. 24/7/1977, n.616, artt.81, 82 e 83;
- la Legge 7/8/1990, n.241 e s.m.i.;
- la Legge 24/12/1993, n.537, recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure autorizzative delle opere d'interesse statale di cui all'art.81 del D.P.R. 616/77;
- il D.P.R. 18/4/1994, n.383 e s.m.i., recante la disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere d'interesse statale;
- l'art.52, comma 1, del D.lgs. 31/3/1998, n.112, recante i compiti di rilievo nazionale in materia di linee fondamentali dell'assetto del territorio nazionale;
- la Legge Regionale della Regione dell'Umbria 9/4/1998, n.11, recante norme in materia di impatto ambientale;
- il D.P.R. 8/6/2001, n.327, in materia di espropriazioni per pubblica utilità e, in particolare, l'art.10 per i vincoli derivanti da atti diversi dai P.R.G.;
- il D.lgs. 22/1/2004, n.42 e s.m.i., recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- il D.lgs. 3/4/2006, n.152 e s.m.i., recante norme in materia ambientale;
- la Legge della Regione dell'Umbria 16 febbraio 2010, n.12, recante norme di riordino e semplificazione in materia di valutazione ambientale strategica e valutazione di impatto ambientale, in attuazione dell' articolo 35 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- il D.lgs. 18/4/2016, n.50 e s.m.i., recante il nuovo Codice dei contratti pubblici;
- il D.P.C.M. 23 dicembre 2020, n. 190, recante il regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- il D.M. 30/5/2024, n.151, recante il nuovo regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO:

-la nota prot.n.799929 in data 17/11/2022, acquisita con prot.n.22195 in pari data, con la quale l'ANAS Struttura Territoriale Umbria, con riguardo al progetto indicato in oggetto, ha chiesto a questo Provveditorato di indire una conferenza di servizi ai fini dell'accertamento, ai sensi del D.P.R. 383/1994, della conformità urbanistica e per l'acquisizione di ogni ulteriore autorizzazione, approvazione o parere comunque denominato necessario alla realizzazione delle opere progettate, oltre all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

-la nota prot.n.1996 in data 2/2/2023 con la quale quest'Ufficio ha indetto una riunione di conferenza di servizi ai sensi dell'art.3, comma 1, del succitato DPR 383/94, per il giorno 21/2/2023;

-la nota prot.n.2012 in data 2/2/2023 con la quale questo stesso Ufficio ne ha dato pubblicità mediante comunicazione all'Albo pretorio del comune di Spoleto (PG) sul cui territorio insistono i lavori nonché sul proprio Albo, rendendo accessibili gli elaborati oggetto d'esame e la connessa documentazione amministrativa;

DATO ATTO che, come risulta dalle relative attestazioni, le suindicate pubblicazioni sono state effettuate;

CONSIDERATO che l'anzidetta riunione è stata definitivamente rinviata al giorno 12/3/2024 al fine di consentire all'ANAS di acquisire il parere del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica nonché quello della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria ai sensi dei commi 3 e 8 dell'art.25 del D.lgs. n.50/2016;

VISTO il progetto denominato ***"S.S. 3 Flaminia" – Piano Straordinario di potenziamento e riqualificazione dell'infrastruttura – Corsia di arrampicamento 1 dal km 108+900 al km 109+900"***, redatto a cura di ANAS, così come trasmesso giusta la citata nota prot.n.799929 in data 17/11/2022, nonché gli elaborati integrativi prodotti nel corso della conferenza;

CONSIDERATO:

-che i lavori progettati insistono nel territorio del Comune di Spoleto e, più precisamente al km tra il km 108+900 ed il km 109+900 della S.S. n.3 "Flaminia", tratto stradale spesso soggetto ad accodamenti e/o a sorpassi che creano vere e proprie situazioni di pericolo;

-che lo scopo del progetto, redatto nell'ambito del Piano Straordinario di potenziamento e riqualificazione dell'infrastruttura, è quello di migliorare la sicurezza della circolazione stradale migliorando il transito degli autoveicoli e dei mezzi pesanti in modo da scongiurare eventuali incidenti;

-che la soluzione individuata è quella di realizzare, in allargamento della sede stradale, una corsia supplementare dedicata ai veicoli lenti, denominata "Corsia di arrampicamento 1" nonché la relativa banchina, aventi caratteristiche geometriche e funzionali più dettagliatamente descritte negli elaborati di progetto;

-che in progetto sono, altresì, previste, oltre alla rimozione della segnaletica attuale ed alla ricollocazione della nuova, opere di adeguamento degli attraversamenti idraulici esistenti nonché l'installazione delle barriere di sicurezza lungo la corsia supplementare.

VISTI i pareri ed i nulla osta acquisiti nel corso del procedimento da parte delle Amministrazioni e degli Enti Pubblici convocati alla Conferenza:

-nota prot.n.1999 in data 9/2/2023, acquisita con prot.n.2501 in pari data, con la quale la **Valle Umbra Servizi SpA**, considerato che nella zona interessata dall'intervento non sono previste reti di propria competenza, ha espresso parere favorevole in ordine all'approvazione del progetto in esame;

-nota prot.n.1554 in data 13/2/2023, acquisita con prot.n.2698 in pari data, con la quale l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale**, considerato:

-che l'intorno dell'area in esame è interessato da frane di cui all'Inventario dei Fenomeni Franosi del PAI (tavola n. 148) ed all'Inventario dei Fenomeni Franosi Italiani – IFFI e che non sono presenti fasce di pericolosità idraulica per il tratto del Torrente Tescino,

-che, per quanto riguarda il rischio geomorfologico le aree censite nell'Inventario dei fenomeni franosi non interferiscono con il tracciato stradale come correttamente riportato nella documentazione geologica di progetto (elaborato T00EG00GEORE01_A_PC09),

ha rappresentato di non rilevare profili di propria competenza;

-nota prot.n.7197 in data 14/2/2023, acquisita con prot.n.2787 in data 15/2/2023, con la quale l'**Agenzia Forestale Regionale Servizio Agricoltura, Tutela del Territorio e delle Risorse Naturali** ha rilasciato parere favorevole all'abbattimento di alberature tutelate dalla L.R. 28/01 s.m.i solo nel caso

in cui non esistono soluzioni tecniche alternative, prescrivendo in tal caso il reimpianto in numero doppio di specie tutelate da scegliere all' "U" del Reg. Reg. n. 7/2002 s.m.i.";

-nota prot.n.10573 in data 17/2/2023, acquisita con prot.n.2970 in pari data, con la quale il **Comune di Spoleto - Dipartimento valorizzazione della rigenerazione identitaria urbana, rurale, produttiva e delle infrastrutture sostenibili Settore Pianificazione del territorio – Ufficio Strumenti regolatori - urbanistici – toponomastica** ha dato atto che:

“L'area in oggetto è situata tra il Km 108+900 ed il Km 109+900 della S.S. Flaminia; Urbanisticamente l'area è individuata nel Piano Regolatore Generale parte strutturale come:

-parte “viabilità esistente” compresa la fascia di rispetto stradale;

-parte “aree agricole” ricadente in “En – agricola di particolare interesse naturalistico – ambientale); (foglio 302 part. 22, 57, 248, 84 e 85)

L'area è assoggettata a vincolo paesaggistico, ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettera “c” e del D.Lgs 42/2004”;

l'area ricade: - rete storica Flaminia antica;

- individuata come strada panoramica

- in area con propensione al dissesto.”

Con la medesima nota, il Comune ha dichiarato:

“che l'opera in oggetto si configura come attività edilizia delle pubbliche amministrazioni e quindi non necessita, ai sensi del comma 1 lettera b) dell'art.212 della Legge Regionale 1/2015, dei titoli abilitativi di cui al TITOLO V Capo III della stessa legge;

-che il progetto proposto, è conforme alla disciplina urbanistica vigente ed alle prescrizioni previste dal P.R.G. - PARTE STRUTTURALE del Comune di Spoleto, approvato definitivamente con deliberazioni di Consiglio Comunale sopracitate”.

-nota prot.n.42251 in data 19/4/2023, acquisita con prot.n.7541 in pari data, con la quale **Terna Rete Italia Spa** ha comunicato che, in prossimità dell'area oggetto dell'intervento, non ci sono elettrodotti in alta tensione di propria competenza;

-nota prot.n.10676 in data 8/6/2023, acquisita con prot.n.10735 in pari data, con la quale **Fastweb Spa** ha comunicato che non risulta presente con la propria rete nell'area interessata ai lavori;

-nota prot.n. 0161426 in data 27/6/2023, acquisita con prot.n.11852 in pari data con la quale la **Regione dell'Umbria - Direzione regionale Governo del territorio, ambiente e protezione civile. Servizio Urbanistica, politiche della casa e rigenerazione urbana, tutela del paesaggio**, preso atto del sopra cennato parere di conformità urbanistica reso dal Comune di Spoleto, ha espresso parere favorevole al progetto e ha prescritto il rispetto dei seguenti pareri emessi dai Servizi regionali competenti:

· SERVIZIO: Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo espresso con nota prot. 39856 del 20/02/2023 (DG 25300/2023) che reca prescrizione di carattere e condizioni preordinate alla fase istruttoria della concessione ai fini idraulici per l'occupazione di aree demaniali;

· SERVIZIO: Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali espresso con nota prot. 149594 del 16/06/2023 (DG 25301/2023) che, tra l'altro, attesta che l'intervento non necessita di preventiva procedura di verifica di assoggettabilità a VAS e non riguarda opere da sottoporre alle procedure di VIA di competenza regionale;

· SERVIZIO: Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-venatoria espresso con nota prot. 156830 del 23/06/2023 (DG 25302/2023) che reca prescrizione riguardante l'installazione di reti o di altre barriere impermeabili al passaggio faunistico, dissuasori ottici e acustici in grado di allertare la fauna selvatica o quanto meno capaci di disincentivare l'attraversamento come previsto dal Manuale del Life Strade;

· Sezione Pianificazione del paesaggio e tutela dei beni paesaggistici espresso con nota del 16/02/2023 (DG 25303/2023) che, evidenziando che l'ambito oggetto d'intervento è soggetto a tutela paesaggistica ai sensi dell'art.142, comma 1, lett. c) e g) del D.lgs. n.142/2004, reca prescrizioni volte a garantire un migliore inserimento delle opere e che rivestono carattere esecutivo;

VISTO il Verbale di riunione di conferenza di servizi svoltasi in data 12/3/2024;

VISTI i seguenti ulteriori pareri acquisiti in occasione della suddetta riunione del 12/4/2024:

-nota prot.n.216049 in data 23/2/2024, acquisita con prot.n.3413 in pari data, con la quale l'**E-Distribuzione** ha espresso il proprio parere favorevole rappresentando che nell'area oggetto di intervento sono presenti propri impianti, attualmente in esercizio, ossia Linea MT aerea e Linea BT aerea e richiamando, con riguardo all'esecuzione di lavori in vicinanza di linee ed impianti elettrici, le norme stabilite dal D.lgs. n.81/2008 in materia di sicurezza della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;

-nota prot.n. P20240021372 in data 27/02/2024, acquisita con prot.n.3640 in pari data, con la quale **Terna Rete Italia Spa** ha confermato quanto già comunicato con prot.n.42251 in data 19/4/2023, acquisita con prot.n.7541 in pari data, circa l'assenza di elettrodotti in alta tensione di propria competenza nell'area interessata dai lavori;

-nota prot.n.12832 in data 11/3/2024, acquisita con prot.n.4474 in pari data, con la quale l'**Agenzia Forestale Regionale Servizio Agricoltura, Tutela del Territorio e delle Risorse Naturali** ha rilasciato il proprio parere favorevole confermando quello già espresso con la sopra cennata nota prot.n.7197 in data 14/2/2023, acquisita con prot.n.2787 in data 15/2/2023;

-nota prot.n. 51849 in data 11/3/2024, acquisita con prot.n.4488 in pari data con la quale la **Regione dell'Umbria - Direzione regionale Governo del territorio, ambiente e protezione civile. Servizio Urbanistica, politiche della casa e rigenerazione urbana, tutela del paesaggio** ha confermato il parere già espresso con la sopra citata nota prot.n. 0161426 in data 27/6/2023, acquisita con prot.n.11852 in pari data, allegando l'ulteriore seguente parere acquisito internamente per l'odierna riunione:

- SERVIZIO: Infrastrutture per la mobilità e trasporto pubblico locale (nota prot. 50525 del 08/03/2024 – DG 10174/2024)) con la quale, riscontrata la coerenza dell'intervento con la programmazione regionale di settore, si è espresso parere favorevole all'intervento.

-nota prot.n.4915 in data 11/3/2024, acquisita con prot.n.4505 in pari data, il **Comando Vigili del Fuoco di Perugia – Ufficio Prevenzione** ha dichiarato che non sussistono motivi ostativi alla prosecuzione del procedimento rappresentando che dovranno essere valutate e rispettate le condizioni di accessibilità e percorribilità degli automezzi di soccorso dei Vigili del Fuoco, che sono quelle fissate al punto 2.2.0 del D.M. n. 246/87, oltre quelle fissate dall'art.61 del Codice della Strada;

CONSIDERATO:

-che, in occasione dell'anzidetta riunione del 12/3/2024, il Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo della Regione dell'Umbria, giusta nota prot. 39856 del 20/02/2023, ha chiesto all'ANAS di comunicare i propri approfondimenti circa le verifiche e quant'altro richiesto al punto 3 del medesimo parere;

VISTA la nota prot.n. 302095 in data 10/4/2024, acquisita con prot.n.6415 in pari data, in allegato alla quale l'ANAS ha inoltrato i chiarimenti richiesti;

CONSIDERATO che l'ANAS ha inviato, con riguardo alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, anch'essa oggetto della conferenza, le certificazioni delle pubblicazioni effettuate ed ha dichiarato di non aver ricevuto dai soggetti espropriati osservazioni tali da comportare una variazione della localizzazione delle opere progettate;

VISTE la nota prot.n.5028 in data 18/3/2024 con la quale, nel trasmettere il Verbale in data 12/3/2024 della conferenza di servizi in oggetto, quest'Ufficio ha chiesto alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria ed alla Provincia di Perugia di esprimere i pareri di rispettiva competenza nonché la nota prot.n.8290 in data 13/5/2024 con la quale quest'Ufficio ha sollecitato l'inoltro dei medesimi pareri;

VISTA la nota in data 14/5/2024, acquisita con prot.n.8471 in data 15/5/2024, con la quale la Provincia di Perugia Pianificazione Territoriale, Ambiente, Sistemi Informativi e Comunicazione Ufficio Territorio e Pianificazione ha rilevato, dall'esame della documentazione progettuale e delle integrazioni prodotte, che il progetto è conforme alla normativa del PTCP della Provincia di Perugia;

RILEVATO:

-che, con nota prot.n.3087-P in data 15/2/2023, acquisita con prot.n.2806 in pari data, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria aveva rappresentato che, al fine di poter esprimere il parere archeologico di propria competenza e contestualmente rilasciare il parere di compatibilità paesaggistica, occorre che l'ANAS trasmettesse la relazione paesaggistica di cui al DPCM del 12/12/2005, nonché, per la procedura di archeologia preventiva (comma 1, art.25 del D.lgs. n.50/2016), il documento di Verifica Preliminare dell'Interesse Archeologico (VPIA);

-che, con nota prot.n.145243 in data 27/2/2023, l'ANAS ha trasmesso l'aggiornamento del Documento VPIAV redatto ai sensi del comma 1 dell'art. 25 D.lgs.50/2016 sulla base delle indicazioni fornite da codesta Soprintendenza con la nota sopra citata;

-che la medesima Struttura ANAS, con nota prot.n.103872 in data 27/2/2024, acquisita con prot.n.2217 in pari data, ha trasmesso la documentazione predisposta dall'archeologo incaricato per l'esecuzione delle indagini preliminari;

-che, con nota prot.n.15684-P in data 3/9/2024, acquisita con prot.n.14937 in data 4/9/2024, l'anzidetta Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria ha rappresentato le valutazioni di carattere archeologico sono ricomprese nel parere favorevole condizionato di questa Soprintendenza espresso con l'allegata nota prot. n.4432 del 07/03/2024;

ACQUISITA la medesima nota prot. n.4432 del 07/03/2024 con la quale la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria prot. n.4432 del 07/03/2024 ha espresso parere favorevole nel rispetto delle seguenti condizioni:

"TUTELA PAESAGGISTICA

• i tagli della vegetazione esistente dovranno essere quelli strettamente necessari alla realizzazione dell'intervento e dovranno essere adottati, in fase di cantiere e di esercizio, tutti gli accorgimenti utili ad evitare il danneggiamento della vegetazione contermina presente. Per tale motivo, si concorda con il parere dell'Afor Umbria per cui, laddove vi sia la necessità di procedere allo abbattimento di specie arboree o arbustive presenti, tutelate ai sensi della L.R. 19.11.2001 n. 28, sempre che non sussistano soluzioni tecniche alternative, si dovrà procedere con il reimpianto in numero doppio di alberature di specie tutelata come all'"U" al Reg. Reg. n. 7/2002 smi;

• Al termine dei lavori dovrà essere garantito il ripristino delle aree di cantiere.

TUTELA ARCHEOLOGICA

• Si richiede la presenza dell'archeologo professionista per le attività comportanti scavo e /o movimento terra in fase esecutiva per i tratti non interessati dall'archeologia preventiva. • Dovrà essere seguito il metodo stratigrafico di discesa di quota.

• L'archeologo dovrà possedere i requisiti previsti dalla DM n.244 del 19/05/2019 e dovrà interfacciarsi con questo Ufficio, che ne rappresenta la direzione scientifica dello scavo.

• Si chiede di conoscere nominativo, CV e recapiti dell'archeologo incaricato.

• Dovrà essere presentata la documentazione scientifica del sondaggio e dell'assistenza archeologica anche in assenza di rinvenimenti. • Dovrà essere comunicata con congruo anticipo la data di inizio lavori

PRESO ATTO, infine, che l'ANAS ha trasmesso a quest'Ufficio la nota prot.n.50384 in data 31/3/2023 e relativa Nota Tecnica con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali – divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS ha ritenuto che la soluzione progettuale avanzata non sia da sottoporre a successive procedure di Valutazione Ambientale (verifica di assoggettabilità a V.I.A. o V.I.A.);

CONSIDERATO che l'ANAS, preso atto dei pareri, autorizzazioni nulla osta espressi dalle Amministrazioni e dagli Enti Pubblici partecipanti alla conferenza a corredo dei rispettivi pareri e nulla osta, è tenuto ad osservare le raccomandazioni e le prescrizioni in essi contenuti;

PRESO ATTO, infine, che non sono pervenuti atti di motivato dissenso in ordine a quanto verbalizzato nel sopra cennato Verbale di riunione in data 12/3/2024;

RITENUTO, pertanto, perfezionata, ai sensi del DPR n.383/1994, l'intesa Stato – Regione in ordine all'approvazione del progetto in questione;

Tutto ciò premesso, visto e considerato,

SI ACCLARA,

sulla base di quanto esposto in narrativa ed in conformità al Verbale di riunione di Conferenza di servizi in data 12/3/2024 nonché dei pareri acquisiti durante il procedimento, che qui devono intendersi integralmente richiamati, l'approvazione, ai sensi degli artt. 2 e 3 del DPR 18/4/1994, n.383 e s.m.i., del ***progetto denominato “S.S. 3 Flaminia” – Piano Straordinario di potenziamento e riqualificazione dell'infrastruttura – Corsia di arrampicamento 1 dal km 108+900 al km 109+900***, proposto dall'ANAS Struttura Territoriale Umbria.

Il presente atto, conforme alle risultanze favorevoli emerse nella procedura di conferenza di servizi citata in narrativa, sostituisce ad ogni effetto gli atti di intesa, i pareri, le concessioni, anche edilizie, le autorizzazioni, le approvazioni, i nulla osta, previsti da leggi statali e regionali, secondo quanto stabilito dal comma 4, dell'art.3 del D.P.R. 18/4/1994, n.383 e s.m.i.; detto stesso atto è notificato a tutte le Amministrazioni e agli Enti invitati alla Conferenza, verrà reso noto, oltre che sul sito *web* del MIT ed all'Albo della Sede Coordinata di Perugia, all'Albo Pretorio del Comune interessato ai lavori ed, infine, verrà pubblicato a cura e a spese della Regione Umbria sul Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso al presente provvedimento è ammesso, ai sensi dell'art.133, comma 1, lettera f) del Codice del Processo Amministrativo, ricorso giurisdizionale al TAR dell'Umbria sito in Via Baglioni n.3 – 06121- Perugia entro 60 giorni.

IL PROVVEDITORE
(Dott. Giovanni Salvia)